Patto tra Confartigianato e Ccr per dare liquidità alle imprese

Per fare fronte alle emergenze ma anche per innovazione e ricambio generazionale

CESENA

Il Credito Cooperativo Romagnolo e Confartigianato uniscono le forze anche per rispondere alle esigenze impellenti di liquidità che hanno numerose imprese, sia per spese di gestione aziendale, sia per investimenti in innovazione per la crescita. Hanno sottoscritto una convenzione per predisporre finanziamenti agevolati destinati all'avvio di nuove imprese, al processo di ricambio generazionale, a bisogni di liquidità e al sostegno ai progetti di transizione energetica, digitale e di sostenibilità ambientale. I finanziamenti potranno essere corredati dalla garanzia di Confidi Sistema.

È stata anche attivata una linea dedicata a esigenze di liquidità per acquisto scorte, caro energia, pagamento imposte e tredicesime, finalizzata a sostenere le piccole imprese nell'attuale difficile contesto di incremento dei prezzi delle materie prime, inclusi carburanti ed energia, e complesso reperimento di molti materiali.

«Bcc Romagnolo - spiega il direttore Daniele Bagni - è una banca del territorio e quindi vuole restare accanto al tessuto produttivo locale, costituito per la stragrande maggioranza di piccole aziende alle prese con una situazione complessa».

In particolare, «stanno aumentando le richieste di liquidità dalle imprese associate, per le quali sono state concordate operazioni fino a 48 mesi di durata e 100.000 euro d'importo, a tassi d'interesse vantaggiosi», fa sapere il gruppo di presidenza di Confartigianato Cesena formato da Daniela Pedduzza, Stefano Ruffilli e Marcello Grassi